

Capo degli ultras dell'Inter uccide l'amico tifoso

Pubblicato: Mercoledì 4 Settembre 2024



Alterco in auto tra **ultrà dell'Inter**, uno muore accoltellato e l'altro finisce in ospedale con un **proiettile nella gamba**. È accaduto questa mattina, poco dopo le 11, davanti ad una palestra di Cernusco sul Naviglio molto frequentata dai tifosi organizzati nerazzurri.

A perdere la vita è stato **Antonio Bellocco, 36enne pregiudicato vicino alla omonima famiglia di 'ndrangheta di Rosarno**, mentre il ferito è il 49enne Andrea Beretta, storico capo ultrà dell'Inter.

Tutto è avvenuto all'interno della Smart di Beretta, al termine dell'allenamento, quando i due sono saliti in auto. Da quanto ricostruito fino ad ora sarebbe stato Bellocco il primo ad estrarre l'arma, una pistola, e a sparare al compagno di curva il quale, poi, avrebbe reagito estraendo il coltello e colpendo Bellocco alla gola.

Sia Bellocco che Beretta sono **personaggi noti alle cronache e alle aule di giustizia**. Il primo ha una condanna in primo grado nell'ambito di un processo di mafia mentre il secondo, solo un anno fa, è finito a processo per aver spezzato una gamba ad un venditore ambulante fuori dallo stadio perchè napoletano.

La vicenda dovrà ora essere ricostruita dai carabinieri. **A quanto pare i due, ultimamente, erano molto legati** e apparivano spesso insieme anche nelle foto sui social.

[Orlando Mastrillo](#)

orlando.mastrillo@varesenews.it

